

job speciale green

di Francesca Tripodi

il nuovo lavoro ci vuole "verdi" 100 mila ecoposti aspettano te

La previsione viene dall'ultimo rapporto Greenpeace. E le opportunità riguardano anche chi un lavoro ce l'ha ma vuole rimettersi in gioco. E magari in proprio.

Green job (r)evolution: lo studio di Greenpeace vede nelle bioenergie la spinta a uscire definitivamente da questa difficile crisi dell'occupazione. «Sulle questioni ambientali si gioca l'economia globale e il nostro futuro», dice Simonetta Lombardo, giornalista del quotidiano *Terra*. «C'è spazio sia per chi vuole avviare un'attività in proprio sia per i professionisti esperti. E non parliamo solo di tecnici, ma anche di comunicatori, venditori, esperti di marketing... con una specializzazione in più. Via libera, allora, a master e corsi, ma solo se sostenuti da una cultura personale in tema e alimentati da una profonda motivazione reale».

Costruisci il tuo cv

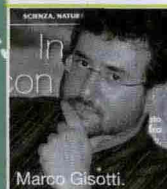
●●●● Tra i green job ci sono mestieri giovanissimi, nati non più di 5 anni fa. Ecco come preparare un cv vincente anche senza essere superesperti. «Sono pochi coloro che vantano esperienza nel green, soprattutto nelle bioenergie, settore che senz'altro farà più assunzioni», dice Matteo Plevano, psicologo e responsabile di www.greenjobs.it. «Come ovviare? È consigliabile fare un corso ad hoc e riqualificarsi (li trovate a pag. 196). Anche chi non ha un profilo tecnico può puntare sulle professioni del futuro: comunicatori esperti, figure commerciali, innovatori capaci di lanciare business in erba, project manager che sappiano gestire progetti complessi». Aggiunge Marco Pigni, direttore generale di Aper, l'Associazione produttori di energia da fonti rinnovabili: «Per emergere qui bisogna puntare su un mix di qualità: grande flessibilità, che si traduce in disponibilità a trasferire anche all'estero, e capacità di mettersi in gioco con ruoli trasversali, che uniscano competenze scientifiche a quelle commerciali. Se avete già acquisito queste qualità, mettetele bene in luce nel cv. Il requisito che fa la differenza? Le lingue. E non solo inglese e tedesco, ma anche arabo e russo».

5 professioni per il futuro

Ce le dice Marco Gisotti, autore con Tessa Gelisio di *Guida ai green jobs. Come l'ambiente sta cambiando il mondo del lavoro* (Edizioni Ambiente).



- Green manager
Si occupa dell'impatto ambientale del business di un'impresa. Ha lauree diverse con una formazione specifica.
- Ecoindustrial designer
Stabilisce i materiali da usare, la sicurezza e l'appeal di oggetti prodotti in serie e sottoposti a norme di sicurezza ambientale. Di solito è laureato in Industrial Design e usa sistemi Cad/Cam.
- Comunicatore green
Gestisce immagine e reputazione di un'impresa in tema di sostenibilità. Oltre alla laurea, ha un master in comunicazione ambientale.
- New business developer
È un esperto che ha l'obiettivo di individuare nuove aree d'affari per la propria azienda. Gli è richiesta l'ottima conoscenza del mercato green, oltre a una spiccata attitudine commerciale.
- Bioarchitetto o bioingegnere
Il primo costruisce nel rispetto della sostenibilità. Il secondo segue la gestione degli impianti secondo gli stessi principi, alla ricerca di soluzioni innovative. Le grandi imprese cercano laureati con un master specifico.



job speciale green

Tre storie per esempio

Da un mestiere classico a un ecojob. Ecco racconti e consigli per chi vuole riqualificarsi e ripartire. In proprio.



●●● **KITPLASTIC** È un brand di bijoux ecofashion. Questa è l'esperienza dell'ad Marta Dainelli

La sua idea? Unire l'impegno nel recycle alla passione per la moda. Il risultato? Kitplastic, azienda giovanissima che produce ecobijoux ricavati dagli avanzi

di produzione delle plastiche. «Il consiglio, se si è creativi e con un'anima green, è non aver paura di sperimentare. Per lavorare nel recycle, però, oltre all'inventiva bisogna



conoscere le tecniche di utilizzo degli scarti di produzione. La creatività deve coniugarsi sempre con la voglia di sapere, conoscere, anche da un punto di vista tecnico, tutto ciò che c'è di nuovo nell'industria del riciclo».

Bijoux fatti con gli avanzi di produzione delle plastiche.



●●● **ECOEVENTS** È un'agenzia di eventi green, certificata Iso, fondata da Giuseppe Tamburino

«Lavoravo da anni nell'organizzazione di eventi», ci racconta lui. «Cercavo una strada che portasse dritto al futuro. La risposta l'ho

trovata in una specializzazione green. Per farlo ho puntato subito alla qualità attraverso una certificazione scientifica (la Iso 14001, che identifica un sistema di gestione che tiene sotto controllo l'impatto ambientale). Tra i nostri eventi più noti c'è l'Ecomaretona, una maratona a tappe sulle coste italiane che coniuga sport e ambiente. All'inizio non è stato facile affermarsi, ma dopo due anni la scelta ci sta ripagando». Il segreto per farcela? «Avere e comunicare ai clienti una visione chiara del futuro ambientale del nostro pianeta, darsi degli obiettivi realistici e una deadline per raggiungerli».



●●● **RIP CURL** È un brand moda che realizza i capi con bottiglie riciclate e li colora con tinte vegetali

«Il nostro punto di partenza sono i materiali e il tipo di produzione», dice Antonietta Fornino, design manager. «Nelle fiere cerchiamo produttori attenti all'ambiente e sperimentiamo nuove strade. Alla produzione poi affianchiamo "green message" d'impatto. Non esistono scuole per diventare eco-fashion designer. Muovetevi da autodidatti. Vi consiglio un libro: *Dalla Culla alla Culla* di W. McDonough e M. Braungart. Non è recente ma fondamentale. Poi seguite gli ecofashion show sempre più frequenti: un occhio alla moda e uno all'equosolidale di qualità».



Una giacca fatta con 14 bottiglie di plastica.

Cercate qui il lavoro verde



● **www.greenjobs.it** è nato a settembre ed è diventato un punto d'incontro tra domanda e offerta soprattutto nel settore delle energie rinnovabili e del non profit.

● **www.infojobs.it/green-job** è stato il primo portale italiano dedicato alla ricerca del lavoro e dei talenti nell'ecologia.

● **www.ecolavoro.net** è il sito del mensile *Ecolavoro*, supplemento di *Modus Vivendi*. Il mese successivo all'uscita del cartaceo si possono vedere gratuitamente gli annunci.

● **www.greenjobs.net** è uno dei più noti portali Usa, utile a chi è a caccia di un impiego Oltreoceano.

● **www.environmentjob.co.uk** è per chi vuole lavorare in Uk: il sito divide gli annunci per categorie e profili e li manda per e-mail.

● **www.greenbiz.com** è la voce americana della green economy. Ha anche gli annunci lavoro.

● **www.treehugger.com** è specializzato nel green marketing ed è per chi cerca un lavoro in Usa.

● **www.environmentalcareer.com** è per chi cerca un ecolavoro ovunque, anche all'estero.

Due settori da primato

● **Riciclo & co.** «Ci sono 3.000 occupati in più ogni anno nel nostro settore», dice Carlo Montalbetti, direttore di Comieco (Consorzio di riciclo di imballaggi cellulorici). «I profili richiesti? Dai green manager a chi segue le risorse umane. Ma servono anche profili più creativi, designer, esperti di materiali. Vi do un'informazione utile se volete specializzarvi: Comieco organizza spesso corsi gratuiti». Info su www.comieco.org/Formazione

● **Energie rinnovabili** «Nelle nuove energie (solare, eolica, biomasse...) esistono aziende grandi e piccole, tutte a caccia di innovazioni», dice Vittorio Chiesa, direttore dell'Energy & Strategy Group del Politecnico di Milano. «E qui non cercano solo supertecnici. Ma anche figure multitasking, dotate di un'ottima capacità di problem solving e con un'inclinazione alla vendita».

job speciale green

Questi i 5 passaggi dal pet a una fibra tessile.

Se cerchi un posto al verde



Stadio olimpico di Pechino costruito con ecomateriali Kerakoll.

●●● KERAKOLL: PIANO DI RECRUITING

Ecco i progetti della azienda di Sassuolo (Mo) specializzata in edilizia sostenibile.

Di imprese che assumono nel settore ce ne sono tante, ma Kerakoll nel corso dell'anno assumerà ben 100 giovani talenti,

che andranno a lavorare in un nuovissimo centro dedicato alla green research d'avanguardia. I candidati dovranno provenire preferibilmente da una laurea in Chimica o in Ingegneria Chimica. Ma non solo: le doti più ricercate sono un ottimo inglese, grande spirito di innovazione, capacità di organizzazione e di lavoro in team. Info su www.kerakollgroup.com

●●● DUE CONSIGLI PER ENTRARE NEL GREEN

Ce li dà **Alessandra Zubiani**, senior consultant di Exs, società di executive search specializzata nel settore ambiente.

«Per muovere i primi passi, dopo una formazione adeguata, vi consiglio di candidarvi in realtà medio-piccole, dove le figure più richieste hanno grandi capacità gestionali e organizzative, tipiche del mondo femminile. Tra i candidati ideali ci sono anche i laureati in Giurisprudenza, esperti nelle normative ambientali, i laureati in Economia, molto richiesti nella fase della ricerca di nuove opportunità di business, e i laureati in Ingegneria, soprattutto nelle rinnovabili. Se avete già un po' di competenze, proponetevi come consulenti: è la strada più breve per accumulare un maggior numero di esperienze diverse in un tempo più breve».



Alessandra Zubiani.

Appuntamenti da non perdere

●●●● Tenete d'occhio gli Apegreen, aperitivi della green economy. Il prossimo è a marzo e il titolo è: *C'è vita dopo il petrolio? Nuovi scenari energetici per l'Italia e il mondo*. Info su www.apegreen.org

●●●● Fiere: SolarExpo, Verona, 5-7 maggio, www.solarexpo.it Green Energy, Milano, 17-19 novembre, www.greenenergyexpo.eu Ethical Fashion Show a Milano, 28 febbraio-2 marzo, e a Parigi, tra settembre e ottobre. Info su www.ethicalfashionshow.com

●●●● Festival e concorsi: www.ecovisionfestival.com promuove film e documentari sull'ambiente. Contemporary EcoArt Contest (www.ecoartproject.org) è il premio all'arte con temi eco. Energy Globe Award (www.energyglobe.com) è il premio sull'innovazione nella sostenibilità.

Corsi e master per qualificarsi

● Corso Energy manager organizzato da Enea (Ente per le Nuove tecnologie, l'Energia e l'Ambiente), Anea (Agenzia Napoletana Energia e Ambiente) e Fire (Federazione Italiana per l'uso Razionale dell'Energia). Prossime date: 1-5 marzo a Bologna, 10-14 maggio a Roma, 14-18 giugno a Catania. www.enea.it

● Corso gratuito per Operatore della Trasformazione di Materie Plastiche-Ambiente e Sicurezza, For.Al-Corso per la Formazione Professionale. Si tiene ad Alessandria ed è per diplomati disoccupati. www.foral.org

● Corso Esperto di Sistemi di Gestione Ambiente e Sicurezza, Igeam Academy, Roma. www.igeam.it

● Master in Diritto dell'Ambiente, Università Ca' Foscari di Venezia: è per chi ha una laurea in Legge.

● Master in Management per l'Ambiente, Univ. Bicconi Milano.

● Master in Comunicazione Ambientale, Giornalismo e Divulgazione Istituzionale, Cts, Roma.

● Master in Comunicazione Ambientale, led, Torino.

● Master in Imprenditorialità e Management del Turismo Sostenibile e Responsabile, Cts, Roma.

● Master in Eco-Design & Eco-Innovazione, Università degli Studi di Camerino (Macerata).

● Master in Ecomanagement, Università Ca' Foscari di Venezia.

● Master in Gestione Sostenibile d'Impresa, Sogea, Genova.

● Master Eco-Polis in Politiche Ambientali per la Sostenibilità e lo Sviluppo Locale, Ferrara.

Gli studenti in un'aula del Cts, Roma.

